

L'Associazione Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia è lieta di ricordare l'amico e pittore Ilio Chendi, prematuramente scomparso nel 2016.

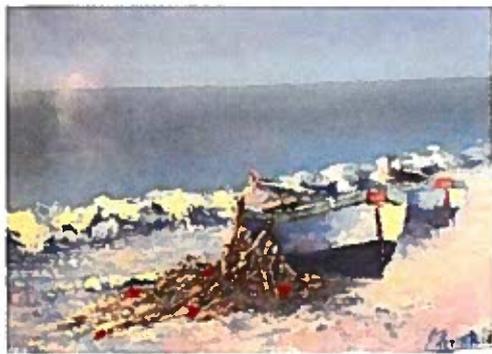
I colori nella sua pittura dai cromatismi molto limpidi a volte freddi, a volte caldi che lui sapeva sapientemente imprimere colla spatola sulla tela, rendono la sua pittura sempre attuale, come se i colori agli occhi dell'osservatore siano ancora da asciugare. Invece molti anni son passati da quando Ilio venne in associazione a frequentare il corso di pittura e disegno a Serravalle Scrivia tenuto dall'insegnante Monica Motto. Si accostò con molta curiosità e bramosia di imparare in fretta.

Per lui il tempo era preziosissimo, dopo alcune lezioni, demoralizzato dai risultati ottenuti, voleva rinunciare al suo grande sogno di diventare pittore. Dovetti insistere parecchio per farlo desistere dal suo proposito, dicendogli che aveva grandi potenzialità ancora da sviluppare e che occorre tempo e pazienza per acquisire le basi pittoriche; al termine della parte teorica si sarebbero fatte le lezioni dipingendo il paesaggio dal vero col Maestro Giovanni Assale di Isola del Cantone e ciò fu la sua ancora di salvezza. Infatti in breve tempo scoprì con grande soddisfazione che la pittura en plein air era il suo mezzo espressivo ideale, come lo è stato per i grandi impressionisti del passato. E così che dagli anni novanta iniziarono i primi riconoscimenti nei concorsi di pittura, sia da giurie popolari e sia da giurie qualificate, per la sua pittura che ritrae spesso gli aspetti più suggestivi e poetici della natura.

Come noi tutti dell'associazione, anche Ilio Chendi, negli anni ha partecipato attivamente alle attività Artistiche-Culturali a Gavazzana, nel 2004 durante l'annuale concorso di pittura "Festa dell'Arte" ricevette dal Comune per un suo quadro il premio "Gavazzana ed il suo Paesaggio", quadro che la SOMS ha dato in comodato d'uso al Comune.

Si ringrazia il Comune di Cassano Spinola, la SOMS e la Pro Loco di Gavazzana per la realizzazione della mostra antologica di Ilio Chendi.

Il presidente dell'Associazione  
Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia  
giovanni torchia



## *Ilio Chendi*

Nato nel 1951, viveva e lavorava ad Isola del Cantone (Ge). Autodidatta, si appassionò al disegno ed alla pittura negli anni '80. Delle tecniche pittoriche prediligeva la pittura ad olio su tela. I primi lavori del 1988 presentano un forte spirito di osservazione,

la purezza, la genuinità con cui il pittore si pone davanti ai paesaggi. I colori sono forti, una forza che nasce da pennellate

decise a cogliere ogni più piccolo particolare.

Nel 1989 questo tipo di pittura è superato e la ricerca lo porta ad avvicinarsi a Cézanne. La sensibilità ai colori, alla luce e soprattutto l'amore per la sua terra, portano l'artista ad una rapida maturità pittorica (1990).

Si avvicina tecnicamente al filone impressionista, ma solo per meglio cogliere quelle istantanee dei paesaggi che ama ritrarre.

Nella sua pittura prevale un senso di pace quasi onirico ed anche i colori sono ormai divenuti morbidi e plastici.

I villaggi montani ritratti in lontananza diventano super-  
fici

su cui giocare abilmente con la luce ed i colori, così come fa vibrare le fronde degli alberi.

La plasticità nel rendere i soggetti dipinti viene anche da un sapiente uso della spatola che sostituisce il pennello.

Ha partecipato a numerose estemporanee e mostre di pittura anche di carattere nazionale, più volte premiato dalle giurie dei concorsi.

Ha insegnato la tecnica della spatola presso i laboratori "Percorsi d'arte" di Novi Ligure, "Amici dell'Arte di Serravalle Scrivia" e all'Unitre nella sede di Busalla.

Monica Motto